



L'ANNUNCIO DELL'ASL DOPO LA DENUNCIA DI UNA PAZIENTE

## Assembleamento in Oculistica, riorganizzati gli appuntamenti

**Nuovo piano per abbattere le attese: «Gli orari saranno rivisti ogni volta che ci sarà la possibilità di aggiungere sedute operatorie»**

«Gli appuntamenti di oculistica sono stati ricontrollati in modo da permettere un maggiore distanziamento tra le persone, gli orari verranno rivisti ogni volta che ci sarà la possibilità di aggiungere sedute operatorie». L'Asl annuncia una nuova organizzazione in reparto, dopo che lunedì una utente aveva denunciato

una situazione di assembleamento nella sala di attesa dell'Oculistica. La donna aveva accompagnato una parente a sottoporsi a un piccolo intervento, ma si era ritrovata in una stanza con altre 27 persone e aveva avvisato i carabinieri.

Il problema si era verificato perché erano state potenziate le sedute operatorie per tagliare le liste d'attesa, quindi erano stati convocati più pazienti. Ora l'Asl ha predisposto un nuovo sistema. «Preme ribadire soprattutto come l'evento sia stato del tutto eccezionale – spiega l'a-

zienda -, come correttamente confermato dalla stessa utente che l'ha reso pubblico e che ha constatato tale circostanza solo nell'ultima di cinque recenti visite. Gli appuntamenti di oculistica sono stati ricontrollati in maniera da permettere un maggiore distanziamento tra le persone, anche tenendo conto del fatto che in quell'area sono in corso i lavori per l'installazione del nuovo angiografo digitale. Gli orari verranno ulteriormente rivisti ogni volta che ci sia la possibilità di aggiungere sedute operatorie settimanali, an-

che se ciò purtroppo potrebbe comportare ulteriori attese. Un maggior distanziamento temporale comporta un minor numero di visite preoperatorie». A tal proposito dall'azienda arriva un invito agli utenti, affinché rispettino in modo tassativo gli appuntamenti. «Occorre rimarcare l'importanza di rispettare gli orari, senza arrivare in anticipo, di attenersi alle consuete norme anti contagio e di presentarsi con un accompagnatore solo in caso di assoluta necessità. Si ribadisce che lunedì la situazione si è verificata per un limitato lasso di tempo e la direzione medica di presidio ospedaliero ha prontamente posto rimedio, non appena è venuta a conoscenza della circostanza. Si ripete infine che le finestre di alcuni locali sono serrate per motivi di sicurezza». —

L. B.